

cinazione » mentre i grani duri possono ammettersi all'importazione temporanea per farne semolini o paste.

Le dogane continueranno quindi ad attenersi alle norme stabilite dai citati regi decreti, limitatamente però ai grani teneri.

Per l'importazione temporanea dei grani duri, salva la diversa qualità e proporzione dei prodotti da riesportare, sono stabilite dalla nuova legge norme identiche a quelle approvate col R. Decreto del 9 dicembre 1895 per l'importazione temporanea dei grani da ridurre in farine.

E' ammesso, cioè, che si possono riesportare, oltre ai semolini e alle paste, anche le farinette e le crusche; è stabilito che, quando sia chiesta la riesportazione anche delle farinette, lo scarico delle bollette di temporanea importazione debba farsi in ragione di un quintale di grano per 74 chilogrammi complessivamente fra semolini o paste o farinette; è ammessa, anche per le paste e i semolini, la riesportazione per una dogana diversa da quella che ha compiuta l'operazione di temporanea importazione del grano, senza che occorra l'autorizzazione speciale dal Ministero; è, infine, stabilito, anche per i grani duri, che non dà diritto a restituzione di cauzione la sola esportazione di crusca o cruschetto.

Nulla è innovato riguardo al termine massimo da concedere per la riesportazione e la reimportazione dei prodotti.

La nuova legge è andata in vigore il 29 p. p. agosto.

CORRISPONDENZE

DA GENOVA

Gita ad Oneglia — Mi son lasciato vedere perchè, lodato Dio, l'Ortigia è in riparazione e sono salito a bordo dell'Arabia coll'animo perfettamente tranquillo. Si trattava di fare una gita di piacere a Oneglia a vantaggio degli Asili del Centro.

Gli Asili del Centro sono una bella istituzione! Noi vi affidiamo quanto abbiamo di più caro al mondo: i nostri bambini!

A bordo, i gitanti i quali erano già in numero... legale sebbene all'amico Carpi, (il benemerito promotore della gita) sembrassero *gi... pochi*, fremevano d'impazienza perchè l'ora della partenza era scoccata e cominciavano a soffrire... il mal di terra!

Gli Ufficiali di bordo, tanto quelli di coperta quanto quelli di macchina, sono tutti, per fortuna, miei carissimi amici, e caddi, per turno di grado, nelle braccia di ciascuno fino a trovarmi sbalottato in quelle del... buon Pietro. Il buon Pietro è uno dei camerieri dell'Arabia, ma io sfido l'occhio più esperto a pigliarlo per tale. Appena lo vidi, bene!, dissi fra me, *il barbiere a bordo può sempre far comodo!* Immaginate un bel vasojo di asparagi schierati su due file, una *vis-a-vis* dell'altra, ed avrete l'idea della bianca zazzera del buon Pietro.

Le signore erano, quasi tutte, bianco vestite. Gli uomini in tenuta di viaggio col berretto oppure col cappello a cencio; pochissimi l'avevano duro. Uno era vestito da... velocipedista.

A poppa (la *crème* è nelle poppe) osservai parecchi tipi di gitanti, di puppazetto degni e di poema. Una signora molto vecchia, molto sola, molto

eccentrica - aveva lo sguardo vitreo, eternamente sul mare ed un cappellone di paglia della forma di un *abal-jours*. Nell'insieme l'aria d'un idolo... d'Egitto. M'hanno detto che si vede su tutti i bastimenti e che nessuno può dire d'aver udita la sua voce. Per lei, le emozioni della natura si limitano alla muta contemplazione delle marine. Ha conservato per tutto il viaggio la medesima posizione, quasi d'immobilità, come se fosse davanti alla macchina del fotografo, ma nessuno l'avrebbe certamente fotografata.

Il mare era calmo; spirava un venticello di terra che era una delizia e l'Arabia filava superbamente costeggiando l'incantevole Riviera I casi... sospetti, non faccio per vantarmi, furono relativamente pochi. Il pagamento di questo tributo, che io chiamerei *l'octroi del mare*, suscita sempre un poco d'ilarità... Di tanto in tanto vi passano davanti, come ubriachi barcollanti, pallidissimi, madidi di sudore diaccio, le vittime rassegnate che si tolgono dalla vista altrui e che spariscono. Sono *gillanti!*

In un dato momento si cercava il Cassiere del Comitato e il Cassiere era irripetibile... Fu un'ora di angoscia! Finalmente il più bello dell'Arabia, Edoardo Isuardi, 2° macchinista, lo ha trovato! Il povero Cassiere, *nò, non era colpevole!* S'era abbandonato, come morto, in una cabina e restituiva senza misericordia le viscere all'ingrata patria esclamando ad intervalli: *E le dicono gite di piacere!*... Uno gli ha consigliato il rimedio recentemente trovato così utile in tali frangenti, bere cioè un bel bicchiere d'acqua salata, ma, lì per lì, dove si poteva trovare un bicchiere d'acqua salata!

All'altezza di Vado un bellissimo Delfino giocava attorno al piroscalo. Come sapete, a bordo un nonnulla è argomento di osservazione e di ciarle. Immediatamente cento binocoli furono puntati sul Delfino saltellante e tutte le signore avrebbero voluto pigliare il pesce.

Il vapore filava le sue 12 miglia ed io... ne filavo per lo meno il doppio con una graziosa signora, grassoccia anzichè, la quale pretendeva che tutti i paesi che ci passavano davanti fossero *Celle, Celle, Celle, sempre Celle!*

M'ero fatto in quattro per darle tutte le spiegazioni possibili, e, per farmi capire meglio, stavo per fare una carta geografica, quando alle allegre risate subentrò un generale silenzio e tutti abbiamo provato una stretta al cuore. Si passava davanti a Bianco Marina! A *Cervo* la signora m'aveva raccontate le gioie di suo marito ed io entusiasta davanti a quel seno, a quel divino seno di mare, l'aveva ascoltata raggiante senza supporre che poco dopo, la vista di Diano dovesse turbarmi!

Siamo giunti nella bella Città, che diede i natali ad Andrea Doria verso le 17. L'accoglienza avuta dai gentili Onegliesi ha superato l'aspettativa di tutti. **CEGE.**

DA MORSASCO

21 Settembre 1895

Pubblichiamo solo oggi, perchè giuntaci in ritardo la seguente corrispondenza:

« Nel N. 29 del *Corriere delle Valli Stura ed Orba* è comparsa una corrispondenza da Carpeneto che ci ha fatto veramente sorridere di compassione tanto sono insulse, errate ed infondate le ragioni che vi si leggono.

Non è quindi serio annettervi gran che di importanza onorandole di una confutazione, anche perchè non sono che un mal celato sfogo di bile e di rabbia del povero *Carpinus* di cui si compatisce lo stato psicologico del momento un po' alterato.

Ci limitiamo perciò ad una semplice osservazione e si è quella di far sapere al lepido Carpenetese che non ricorderemo per certo ai suoi insegnamenti in fatto di ospitalità essendo per noi i doveri di essa stati sempre sacri ed inviolabili. Siccome poi potrebbe darsi che gli saltasse il ticchio di voler insistere su codeste amenità l'avvertiamo fin d'ora che non ci cureremo nè punto nè poco di quello che vorrà far sapere « *urbis et orbi* » pensandola perfettamente come il Poeta là dove canta:

Non ti curar di lor...
(Segue la firma »)

DA BISTAGNO

12 Settembre 1895.

Ci scrivono:

Distribuzione dei premi dell'Asilo Infantile.

Oggi, come negli anni scorsi, ebbe luogo la distribuzione dei premi ai bambini del nostro Asilo d'Infanzia.

A rendere più solenne la festa vi intervennero, oltrechè S. E. il ministro G. Saracco, le primarie nobiltà del paese ed una eletta accolta di signore in eleganti *toilettes*.

Quindi, dietro la guida della egregia e distinta Direttrice e delle signore maestre dell'Istituto, i bambini cominciarono a svolgere un esteso e scelto programma, nel quale ciascuno di essi mostrò tanta grazia e disinvoltura da riscuotere ripetuti e calorosi applausi.

Fra gli svariati numeri del programma vi erano parecchi canti corali con accompagnamento di pianoforte, per il che fu richiesto da Acqui l'Egregio e bravo maestro Felice Boverio, il quale anche questa volta seppe darci prove non dubbie della sua rara abilità e scioltezza di esecuzione e della sua grande attitudine all'insegnamento del canto e della musica.

Si deve appunto alla singolare affabilità ed al mirabile zelo di questo valente maestro, se quei bambini, ignari affatto dei primissimi udimenti musicali, furono in grado, dopo poche prove, di eseguire con tanta precisione varii canti corali abbastanza difficili, avuto anche riguardo alla loro età infantile.

Fortunati pertanto noi chiamiamo i bambini del nostro Asilo d'Infanzia, i quali, con questo saggio, hanno abbastanza chiaramente dimostrato con quanta assennatezza ed abnegazione vengano diretti dalla Egregia Superiore e dalle buone maestre e alle cui affettuose cure è affidato la loro prima educazione.

Cronaca

Teatro Vecchie Terme

Domenica prossima avrà luogo uno straordinario spettacolo di canto e ginnastica. Fra i varii pezzi di canto verrà dal *Corpo Corale Acquese* cantato l'*Inno Nazionale*, quello stesso che si canta a Roma in occasione del 20° Settembre. I versi sono del poeta *Giuseppe Aurelio Costanzo*, come già vennero pubblicati nello scorso numero della *Gazzetta d'Acqui* e la musica di un *distinto maestro nostro concittadino*, il quale per ora vuole serbare l'incognito. Sarà una splendidissima serata ed una pienona.

Pel XX Settembre — La Giunta Municipale provvede a che domani sera in occasione della ricorrenza del 25° anniversario della breccia di Porta Pia la Società Filarmonica darà concerto sulla piazza Nuove Terme dalle ore 20,30 alle ore 22.

Società militari in congedo — Domenica mattina la Società dei militari in congedo riceveva solenne-

mente al Municipio in consegna la bandiera del tiro a segno. Pronunciava nobilissime ed applaudite parole di circostanza l'Assessore ff. di Sindaco Cav. Dott. Ottolenghi che faceva la consegna della bandiera.

Società Operaia d'Acqui

I Soci che intendessero partecipare alla Festa della *Società Operaia di Spigno* che avrà luogo il 6 prossimo Ottobre in occasione del 20° anniversario di sua fondazione, dovranno farsi inscrivere prima del 26 corrente, come pure quelli che intendessero partecipare alla Festa per l'inaugurazione della nuova Bandiera della *Società Operaia di Cassine* che avrà luogo il 13 del prossimo Ottobre in occasione del suo 41° anniversario dovranno farsi inscrivere prima del 30 corrente.

Manca di L. 20 a chi consegnerà alla Tipografia Tirelli, un anello d'oro con brillante, stato smarrito Sabato scorso percorrendo la strada fra Acqui e la Maggiora.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI ACQUI

Retta da L. 200 all'anno in avanti.

Richieggasi programma alla Direzione.



Convittore in divisa.

Bistagno

Appigionansi locale per uso di panetteria vicinissimi alla Stazione sul crocchio Acqui-Savona-Cortemilia. — Dirigersi al proprietario **G. Mottura.**

DA RIMETTERE SUBITO

causa partenza, l'antico Caffè del Popolo sito sul Corso Bagni, con poco mobiglio di rilievo.

Per trattative rivolgersi alla signora Parodi Annunziata.